



Anno 19 - N°24 - maggio 2025

Informazioni della associazione "KIBINTI ONLUS"
Via Meda,2 -20863 Concorezzo -MB- Tel.039-6049083
www.kibintionlus.org - Email info@kibintionlus.org -
C.F 97155710151

Carissimi sostenitori e sostenitrici,

eccovi il nuovo notiziario con gli aggiornamenti e i racconti dalla Guinea Bissau. Speriamo che vi trasporti per qualche minuto nell'Africa Occidentale e che vi trasmetta la nostra gratitudine per la fiducia e il sostegno che non ci fate mai mancare.

Facendo spazio, insieme si può fare molto.

Buona lettura!



A blue graphic for the 5x1000 campaign. It features the KIBINTI ONLUS logo, a green map of Africa, and the text '5x1000 il tuo'. Below this is the text 'DEVOLVI IL TUO 5 X 1000 A KIBINTI ONLUS E ALLA GUINEA BISSAU'. At the bottom, it says 'C.F. 97155710151'. A small disclaimer at the bottom right reads: 'I contributi sono detraibili ai fini fiscali alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente, purché nell' intestazione del beneficiario venga specificata la qualifica di "ONLUS" e il codice fiscale dello stesso.'

Una settimana a Bissau

Come ogni anno, Clara, responsabile del progetto Casa Famiglia, e Barbara, responsabile del progetto Bambini Cardiopatici, si sono recate a Bissau dove hanno potuto verificare l'andamento generale delle attività legate ai progetti. Quest'anno per la prima volta, grazie alla presenza preziosa della Dott.ssa Fanny Rankin, hanno potuto anche incontrare alcuni esponenti del governo guineense per mettere le basi per una possibile collaborazione.

Questi sono i loro pensieri e sensazioni che condividono con noi.

“Tutto parte dalla voglia di aiutare i bambini meno fortunati di noi. Questo ci spinge a trovare le soluzioni per permettere loro di andare a scuola (progetto Sostegno a Distanza), di essere curati sia in Guinea che in Italia (progetto Bambini Cardiopatici) e di disporre di un luogo sicuro dove essere accolti prima edopo gli interventi o in caso di gravi problematiche familiari (progetto Casa Famiglia Samorì presso il nostro Centro Acolhimento Transitorio).

Ci troviamo davanti ad un foglio bianco dove scrivere le emozioni che ci hanno accompagnato in questo viaggio per condividerle con tutti Voi. Non è sempre facile esprimere a parole ciò che facciamo come Kibinti con i nostri progetti umanitari in Guinea Bissau.



L'arrivo in Casa Famiglia



Piccoli regali per i piccoli ospiti di Casa Famiglia

sguardi e soprattutto i sorrisi di questa gente riempiono di gioia i nostri cuori e ripartiamo cariche di nuova energia positiva da investire in Kibinti.”

Dopo ogni viaggio, al ritorno da questa terra meravigliosa, si risveglia in noi la parte emozionale che la nostra vita frenetica a volte ci nasconde: l'Africa rallenta i ritmi e ti dà l'opportunità di assaporare e apprezzare la ricchezza interiore che ognuno di noi ha, facendoci riflettere su ciò che davvero conta nella vita. I colori, i profumi, gli

Poter contare su Fanny in Guinea è stato entusiasmante e molto utile. Con la sua lunga esperienza nel paese africano, le competenze come medico e la solida padronanza del criolo, Fanny ci ha aiutato a risolvere piccoli e grandi problemi soprattutto in Casa Famiglia e ci ha dato molti consigli su punti critici e aspetti da migliorare. Il suo amore per la Guinea Bissau e la sua gente è contagioso.

Cari amici di Kibinti Onlus,

Grazie di cuore per l'opportunità che mi avete dato di visitare ancora una volta la Guinea e di vedere con i miei occhi tutti quei progetti che abbiamo iniziato insieme 25 anni fa e che continuano ancora oggi. Ho potuto anche apprezzare tutto il meraviglioso lavoro che state facendo ora.

La Casa Famiglia "Samorì" non è solo un luogo di passaggio per bambini e giovani che hanno la possibilità di andare in Italia, Portogallo o Spagna per essere operati, grazie ai vostri sforzi e a quelli dell'ONG spagnola AIDA che rendono possibile tutto ciò. La Casa Famiglia è un punto di incontro, un luogo di gioia per molti, un posto dove i bambini trovano un pasto dignitoso e l'affetto delle persone che si prendono cura di loro. La Casa Famiglia è un'oasi in mezzo a tanto dolore e sofferenza.

Ringrazio profondamente tutte le persone che collaborano per portare avanti questo



Con la Dott.ssa Maimuna Segretaria di Stato per la Gestione Ospedaliera

progetto che, dal punto di vista economico, sarebbe impensabile con le scarse risorse della Guinea e che oggi si realizza grazie all'impegno dei volontari e delle persone che donano ciò che possono. Sicuramente il cuore di ogni bambino e giovane che si salva dopo un intervento chirurgico batte anche per loro.

In Guinea, l'assistenza prenatale in molte zone remote è scarsa o inesistente. I bambini nascono con patologie che non vengono diagnosticate prima della nascita, come la Tetralogia di Fallot, la trasposizione dei grandi vasi o le valvulopatie, a causa del limitato accesso alle cure mediche per curare infezioni o prevenirne l'insorgenza. Ogni bambino operato è una vita salvata, un successo

per Kibinti come associazione e per tutti coloro che collaborano per rendere possibile questa realtà. Il costo della vita in Guinea è aumentato notevolmente e l'aiuto alimentare è essenziale, per questo siamo profondamente grati. Abbiamo avuto l'opportunità di parlare con il Primo Ministro, il sig. Rui Duarte de Barros, la Dott.ssa Maimuna Balde (Segretaria di Stato per la Gestione Ospedaliera), il Dott. Aly Hijazy (Ministro degli ex Combattenti), il Sig. Baltazar Cardoso, un grande amico e imprenditore guineano che ha ricoperto vari incarichi governativi, Victor Madrigal, rappresentante dell'ONG AIDA a Bissau, e con il suo collega Adulai Embalo, oltre ad altre persone che, in un modo o nell'altro, possono collaborare affinché il lavoro proceda nel miglior modo possibile e gli obiettivi vengano raggiunti.

Urge la sistemazione della strada d'accesso alla Casa Famiglia che versa in condizioni pessime. È difficile transitare in mezzo a un'emergenza con bambini operati o che devono essere portati al Centro Pediatrico "Renato Grandi" per un controllo o quando sono malati.

Ringraziamo anche per l'aiuto affinché i bambini possano frequentare la scuola e avere la possibilità di ricevere supporto da un insegnante che li segue direttamente in Casa Famiglia diverse volte alla settimana.

Grazie di cuore per tutto quello che fate. Io sono sempre a disposizione per aiutare in tutto ciò che è necessario.

Un caro saluto e tante benedizioni a tutti,



Clara, Barbara e Fanny con il Primo Ministro

Fanny

Un luogo dove tornare – Il progetto “Casa Famiglia”

Un veloce riepilogo sulla Casa Famiglia o, secondo la denominazione corretta, “Samorì, Centro Acolhimento Transitorio” (Centro di Accoglienza Temporanea).

La gestione della Casa Famiglia e la cura degli ospiti più piccoli è affidata a Mariza che vive nella struttura insieme alla sua famiglia. Fernando, invece, segue gli aspetti amministrativi e la gestione dei progetti. Oltre a loro, 7 persone lavorano a tempo pieno per far funzionare la casa in tutti i suoi aspetti quotidiani (manutenzione, pulizia, sorveglianza, cucina etc).



Fanny con i collaboratori della Casa Famiglia

Gli ospiti, indipendentemente dalla durata del loro soggiorno, vengono seguiti da un punto di vista nutrizionale, educativo e medico, in quest'ultimo caso appoggiandosi a strutture specialistiche esterne.

Dopo tanti anni di permanenza, alla fine dell'anno scolastico 2023/2024 6 ragazzi/e tra gli ospiti più grandi hanno lasciato la Casa Famiglia per cominciare una vita più autonoma e, ove possibile, insieme alle loro famiglie.

Così, da allora in Casa Famiglia sono rimasti a vivere gli 8 bambini/e più piccoli e vulnerabili perché affidati dal Tribunale dei minori o perché il loro stato di salute non consente un ritorno permanente nelle famiglie.

La Casa Famiglia è il punto di riferimento per tutti i progetti che Kibinti segue in Guinea Bissau ed è un riferimento sicuro anche per altre associazioni e organizzazioni. Come nel caso dell'accoglienza pre e post operatoria richiesta dall'ONG AIDA (Ayuda, Intercambio y Desarrollo) e della Fondazione "Renato Grandi": sono stati ospitati 35 bambini/ragazzi di età compresa tra 1 anno e 17 anni "in transito" verso o di ritorno dall'Europa. La durata della permanenza varia a seconda delle condizioni del malato, della zona di origine e della situazione della famiglia di provenienza.

Non sono mancate le visite di volontari stranieri che hanno regalato la loro competenza soprattutto in ambito sanitario.

La sopravvivenza di Casa Famiglia Samorì dipende pressoché totalmente da Kibinti, cioè da tutte le attività e dalle donazioni che riusciamo a raccogliere. Ogni anno Kibinti sostiene la Casa Famiglia con circa 50.000 €, equivalenti a 32.500.000 CFA (la moneta della Guinea).

A febbraio, proprio durante la visita di Clara e Barbara, la Casa Famiglia ha festeggiato l'11. compleanno! Ce la stiamo mettendo tutta per garantire il presente e il futuro a questo posto davvero speciale.

P.S. in estate Fernando ha trascorso diverse settimane in Italia per conoscere meglio i volontari di Kibinti, organizzare insieme il lavoro in Casa Famiglia e imparare un po' la nostra lingua.

Ecco cosa ci ha scritto:

“Il 2024 è stato l'anno che è stato segnato nel mio cuore perché sono stato in Italia dove ho avuto l'opportunità di incontrare le persone meravigliose di Kibinti, l'accoglienza è stata d'oro, tutti mi hanno accolto bene quindi sono stato felicissimo dell'accoglienza. Il viaggio in Italia è stata senza dubbio la cosa più bella che mi sia capitata nella vita. Ho potuto constatare il grande impegno per ottenere i fondi necessari per sostenere i progetti qui in Guinea-Bissau. E ho anche avuto l'opportunità di ringraziare da vicino le persone che mi hanno permesso di diventare chi sono.”



Con Fernando responsabile a Bissau della Casa Famiglia

Eventi 2024

Ecco una carrellata degli eventi che abbiamo organizzato o in cui siamo stati coinvolti per far conoscere la nostra associazione e raccogliere fondi per alimentare i nostri progetti. Grazie a chi vi prende parte e a chi ci invita

Gennaio e agosto: Kibinti è stata coinvolta in un'iniziativa nuova, ovvero i **concerti rock di Maurizio Rastelletti** con l'intero incasso a favore di Kibinti.

Aprile, maggio e ottobre: tre **mercatinini del libro usato**, due a **Concorezzo** e uno ad **Agrate Brianza** – sempre molto vivaci e frequentati da persone di tutte le età.

Luglio: **il passaggio su Rai 1 durante la trasmissione "Una voce per Padre Pio"**. Da qualche anno collaboriamo con l'associazione omonima mettendo a disposizione la nostra esperienza per l'accoglienza in Italia di bambini da operare.

Settembre: la **Vendemmia a Montevicchia nella vigna di Teresa e Pietro** seguita da un pranzo solidale – una tradizione a cui proprio non possiamo rinunciare!

Novembre: la partecipazione al **mercatinino missionario a Concorezzo** con i nostri "lavoretti" natalizi e gli oggetti di artigianato e cucito direttamente da Bissau.

Novembre: la **Cena del Cuore con il simpatico aiuto degli amici cuochi di Salò che preparano il gustosissimo spiedo bresciano**. La Cena è un'occasione di festa, sostenuta dalle donazioni di tante aziende, che ci permette di salutare vecchie conoscenze, raccontare le ultime notizie dalla nostra amata Guinea Bissau e raccogliere fondi utilissimi per i nostri progetti. Ci richiede un'attenta preparazione e soprattutto una giornata di lavoro serrato... ma ne vale la pena! E alla fine, regaliamo quello che rimane nel grande frigorifero all'associazione "FoodForAll" per la distribuzione di pasti ai senza dimora.

Tra novembre e dicembre: con altre 4 associazioni e il Consolato della Guinea Bissau in Italia abbiamo animato lo **stand della Guinea all'interno della manifestazione "Artigiano in Fiera" a Fieramilano Rho**.

Con grande passione, ci siamo improvvisati venditori di prodotti africani, soprattutto degli anacardi, per raccogliere fondi a sostegno del progetto "Binintida" in favore delle donne nella zona di Bedanda. Davvero molto interessante lavorare insieme alle altre associazioni.

Dicembre: **la grande Cena Solidale** è il punto di arrivo di tanti momenti informali di raccolta fondi - come un compleanno o il torneo di burraco – promossi da Teresa e Pietro e da un gruppo di amici sostenitori. Il ricavato di tutto l'anno viene diviso tra diverse associazioni o enti benefici, tra cui Kibinti.

Progetto bambini cardiopatici

Nel pomeriggio del 17 aprile all'aeroporto di Malpensa abbiamo dato il benvenuto a Mami, una ragazza della Guinea Bissau venuta in Italia grazie al progetto Bambini



L'arrivo a Malpensa di Mami accompagnata dalla dott.ssa Iotelma

Cardiopatici. All'arrivo aveva 16 anni e il 02 maggio ha compiuto qui in Italia i suoi 17 anni con una piccola festiciola con la sua famiglia di accoglienza e tanti amici. Purtroppo, date le sue condizioni di salute ha potuto frequentare la scuola solo fino alla quarta classe. Ha affrontato questo viaggio accompagnata dalla Dott.ssa Iotelma che lavora per la ONG AIDA presso l'ospedale civile Simao Mendez di Bissau. Mami è stata accolta presso una famiglia di Milano che si è avvicinata a questa esperienza umanitaria perché spinta dalla splendida avventura fatta da altre famiglie che avevano ospitato due nostri piccoli cardiopatici (Alexiliana e Saido) qualche anno fa.

Mami è stata operata dall'equipe del Prof. Marianeschi del Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano. Molti piccoli amici guineensi erano stati seguiti in questa

struttura in passato e con il personale del reparto di cardiocirurgia pediatrica abbiamo creato un rapporto di grande collaborazione. Qui ci sentiamo un po' a casa nostra e ogni volta ci teniamo a ringraziare tutto il personale medico e non per l'ottimo lavoro che svolge, con estrema cura e sensibilità, con i piccoli pazienti e in particolar modo con i nostri amici guineensi. Loro, infatti, vivono anche la difficoltà di esser in un paese lontano e con una lingua sconosciuta, e quindi hanno un bisogno in più di essere tranquillizzati per affrontare al meglio l'intervento a cuore aperto e la ripresa post-intervento.

Eravamo molto emozionati per l'arrivo di Mami e lo siamo altrettanto per il prossimo arrivo della piccola Wilssa (5 anni) che verrà ospitata in Italia non da una famiglia ma da ben due famiglie che si aiuteranno nell'esperienza di una magnifica accoglienza condivisa. Verrà seguita dall'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo: anche qui possiamo contare su un'equipe molto valida, e su tutto il personale medico e non che ogni volta ci fa sentire accolti e assistiti nel migliore dei modi.

L'arrivo di queste due creature simbolicamente segna un nuovo importante inizio per noi: con loro, infatti, Kibinti riprende ad accogliere bimbi e ragazzi cardiopatici per farli operare negli ospedali della Lombardia. Per ognuno di loro, Kibinti segue tutti gli aspetti burocratici insieme ai referenti a Bissau, attivando volontari, esperti, fondazioni e associazioni, così da poter offrire ai nostri piccoli e giovani cuori fragili una rete sicura e attenta dalla partenza al rientro in Guinea Bissau.

Un grande lavoro, certo, ma ne vale decisamente la pena perché riempie i nostri cuori di amore e gioia.

Il progetto “Sostegno a distanza”



Studenti della Escola
International SOS Hermann
Gmeiner

Le scuole in Guinea sono iniziate tra settembre e ottobre; al momento le lezioni proseguono senza intoppi. Sono inseriti nel progetto sostegno 89 ragazzi, di cui 8 universitari - che studiano: relazioni internazionali, economia, infermieristica, informatica - e una ragazza che frequenta un corso professionale di cucina.

Il progetto procede bene. I ragazzi dimostrano per la maggior parte buona volontà e ottengono in generale buoni risultati. Le scuole sono collaborative, anche grazie al nostro referente Fernando che tiene contatti costanti con i direttori e le famiglie degli studenti.

È una grande soddisfazione vedere i nostri ragazzi grandi laureati! Nel 2024: Caterina in medicina presso l'università Cubana di Bissau; Noemia presso il Centro di formazione professionale di cucina “Opidjê”; Armando all'Università Cattolica si è laureato in

amministrazione e gestione; Nene alla Lusofona in servizi sociali. Uno studente ha finito il corso di infermieristica e sta aspettando la data per discutere la tesi.

Anche quest'anno a febbraio le nostre volontarie sono state a Bissau. Hanno avuto l'occasione di visitare alcune scuole e sono state accolte con entusiasmo dai ragazzi e dagli insegnanti: una bella sensazione! Hanno potuto constatare che le scuole sono ben organizzate e gli ambienti idonei.

Anche l'attività di sostegno allo studio presso la nostra Casa Famiglia (progetto “La escola di Cipì”), con lezioni tenute da Armindo, sta dando i suoi frutti. L'andamento scolastico dei bambini e ragazzi della Casa Famiglia sta pian piano migliorando.

Un grazie di cuore a tutti i nostri sostenitori!



Sostegno allo studio in Casa Samori.
Progetto “La escola di Cipì”

**CON UNA DONAZIONE PUOI SOSTENERE
IL PROGETTO “CASA FAMIGLIA SAMORI”**

INTESA SAN PAOLO IBAN

IT 22 V 03069 09606 10000000002

causale “erogazione liberale a sostegno Casa Famiglia”

VISITATE IL NOSTRO SITO WWW.KIBINTIONLUS.ORG